

ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA

Richiesta riforma dei criteri d'imposizione tributaria consortile ed avvio RACCOLTA FIRME.

- **Più volte** questa **Associazione ha denunciato l'iniquità che grava sui cittadini calabresi** che rientrano nel perimetro di competenza dei Consorzi di Bonifica della Calabria e, già **solo per questo, assoggettati a contribuzione senza ricevere alcun beneficio specifico, diretto e indiretto, di presidio idrogeologico o difesa idraulica di bonifica sui loro immobili dove mai arrivata alcuna mano consortile**;
- **Più volte abbiamo denunciato la vigenza anacronistica di norme d'imposizione consortile e l'inadeguatezza di Piani di Classifica** i cui effetti alterano ogni principio e rapporto di equità sociale, partecipazione, trasparenza e corrispondenza tra programmazione, bilanci, dotazioni organiche, opere realizzate, servizi erogati e contributo consortile imposto;
- **Più volte abbiamo denunciato l'opacità finanziaria dei bilanci consortili gravati da sprechi e costi impropri** dentro cui dovrebbero trovare piena rispondenza i costi gestionali portati a contribuzione per le reali opere realizzate a beneficio effettivo degli immobili agricoli ed extra agricoli sottoposti a contributo;
- **Più volte abbiamo denunciato che il deficit programmatico, gestionale e finanziario dei Consorzi**, l'insufficienza e l'inadeguatezza di mezzi e personale dedicato rendono ingiustificabile l'applicazione di tributi a cui non corrisponde alcun servizio ad eccezione di quello di irrigazione di cui, seppure talvolta con discutibile qualità e continuità, è comunque possibile avere il diretto riscontro del beneficio ricevuto;
- **Più volte abbiamo rappresentato il disagio di migliaia cittadini/contribuenti esasperati** (molti pensionati e con immobili agricoli ed extra agricoli in aree boschive, incolte, abbandonate, irraggiungibili e finanche in aree urbanizzate già assoggettate a tassazione comunale) dall'emissione contemporanea di ruoli per più annualità e dalla difficoltà finanche a districarsi nella complessità interpretativa, formale e sostanziale, dei ruoli recapitati che necessitano di "figure esperte";
- **Più volte abbiamo denunciato la morosità e la mole di contenzioso tributario** a cui soccombenti i Consorzi che comporta costi per gli stessi e costi per i cittadini per i quali, peraltro, i dispositivi delle sentenze a loro favore non vengono automaticamente applicati sulle successive annualità;
- **Più volte abbiamo rappresentato il bisogno d'intervenire a livello regionale, anche alla luce delle numerose sentenze, per giungere ad una riforma dei criteri d'imposizione consortile** (che sollecitano anche l'introduzione di modalità conciliative dei contenziosi nel rispetto dei diritti del contribuente) secondo principi e parametri commisurati alla reale "missione dei Consorzi nel territorio", alle loro fonti di finanziamento e all'equo rapporto costi/benefici dei servizi erogati ancor più, dopo la recente legge di riordino;

Nonostante ciò, la nostra denuncia e le nostre richieste di confronto sono rimaste inascoltate mentre **crescere il malessere sociale ed i cittadini**, già costretti a sacrifici per la precarietà dei redditi ed il caro vita, si chiedono sino a che punto possano essere gravati di tributi ritenuti tanto iniqui ma che, per i costi necessari per intentare ricorso, si trovano spesso costretti a soggiacere al pagamento;

La stessa introduzione **dell'esenzione al pagamento del tributo per gli immobili extra agricoli ricadenti in aree urbane**, per come presentata nella sua efficacia retroattiva, sta generando confusione interpretativa atteso che, prosegue l'invio dei ruoli per quel tributo e molti cittadini oggi a rischio o già in fase di **riscossione con prelievo coattivo dai propri conti o fermi amministrativi**.

Tanto premesso e confidando nella giusta attenzione, si fa **PUBBLICA RICHIESTA ALLA GIUNTA REGIONALE DI UN APPOSITO TAVOLO DI CONFRONTO** e si annuncia nel contempo **l'AVVIO DI UNA RACCOLTA DI FIRME** su tutto il territorio regionale a sostegno e condivisione di quanto qui esposto.

Catanzaro 27.10.2023

Presidenza Federconsumatori Calabria APS